



Politecnico di Milano

Fisica Sperimentale B+C (prof. Claudia Dallera - Roberta Ramponi)

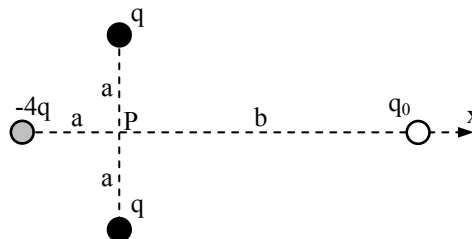
a.a. 2006-2007 - Facoltà dei Sistemi - Ind. Fisica-Matematica

II prova in itinere - 06/07/2007

Giustificare le risposte e scrivere in modo chiaro e leggibile. Sostituire i valori numerici solo alla fine, dopo aver ricavato le espressioni letterali. Scrivere in stampatello nome, cognome, matricola e firmare ogni foglio.

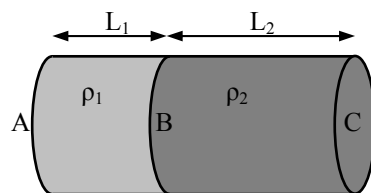
1. Si abbiano tre cariche fissate disposte come in figura alla medesima distanza a da un punto P (origine dell'asse delle x): le cariche positive siano entrambe di carica q , mentre la carica negativa valga $-4q$;

- determinare l'energia di configurazione delle 3 cariche;
- determinare il campo elettrico ed il potenziale creato dalle tre cariche lungo l'asse x , per $x > 0$;
- una particella carica q_0 di massa m_0 sia posta ad una distanza b dall'origine dell'asse x ed inizialmente ferma; determinare la velocità con la quale la particella giunge nel punto P, e la forza cui ivi è sottoposta.



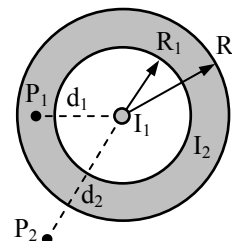
2.

- Utilizzando il modello di Drude della conduzione nei metalli, si ricavi la legge di Ohm in forma puntuale per un conduttore avente densità di portatori n , assumendo pari a τ il tempo medio fra gli urti.
- Dato un conduttore cilindrico di sezione S , formato da due segmenti di lunghezza $AB = L_1$ e $BC = L_2$ aventi rispettivamente resistività ρ_1 e ρ_2 , si calcoli la resistenza equivalente tra i punti A e C.
- Facoltativo: nel caso in cui si applichi una d.d.p. pari a V_{AC} ai capi di tale conduttore, si calcoli il campo elettrico E nei due metalli e la carica totale Q presente all'interfaccia tra i due metalli.



3. Un filo rettilineo indefinito a sezione trascurabile, percorso dalla corrente I_1 , è circondato da un filo a sezione cava ad esso coassiale, con raggio interno R_1 e raggio esterno R_2 , percorso dalla corrente I_2 . La corrente I_1 è entrante nel piano del foglio, mentre I_2 è uscente. Si calcoli, in modulo direzione e verso, il campo magnetico nei punti P_1 (d_1) e P_2 (d_2) in figura.

[$I_1 = 20$ A; $I_2 = 10$ A; $R_1 = 1$ cm; $R_2 = 2$ cm; $d_1 = 1.5$ cm; $d_2 = 3$ cm]

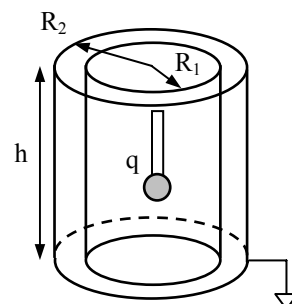


4. Sulla base dell'esperienza del laboratorio di elettrostatica, si abbia un condensatore cilindrico alto h e di raggi interno ed esterno rispettivamente R_1 ed R_2 , in cui l'armatura esterna venga collegata a terra: ricavare

- il campo elettrico che si crea tra le armature del condensatore;
- la differenza di potenziale tra le due armature;
- la capacità del condensatore cilindrico.

Una bacchetta caricata per strofinio con una carica q venga poi posta all'interno del condensatore, come in figura, e la tensione letta dall'elettrometro collegato ai capi del condensatore cilindrico sia V : nell'ipotesi di induzione completa tra la bacchetta ed il cilindro, calcolare il valore della carica q presente sulla bacchetta.

[$h = 22$ cm; $R_1 = 6$ cm; $R_2 = 12$ cm; $V = 24$ V]



1. Determiniamo il campo elettrico con la sovrapposizione degli effetti

$$E(x) = \frac{q}{4\pi\epsilon_0} \left(\frac{2x}{[a^2 + x^2]^{3/2}} - \frac{4}{(a+x)^2} \right)$$

e la funzione potenziale, o integrando il campo elettrico o con la sovrapposizione degli effetti, sommando i potenziali dovuti alle singole tre cariche

$$V(x) = \frac{q}{4\pi\epsilon_0} \left(\frac{2}{\sqrt{a^2 + x^2}} - \frac{4}{a+x} \right)$$

Per l'energia di configurazione si ha

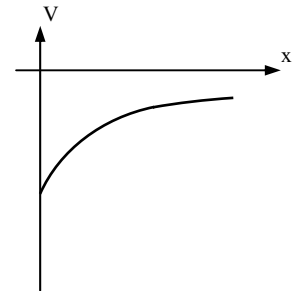
$$E_{el} = \frac{1}{2} \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \sum_{i,j} \frac{q_i q_j}{r_{ij}} = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{q^2}{a} \frac{1 - 8\sqrt{2}}{2}$$

Per valutare la velocità con la quale la particella giunge nell'origine dell'asse x, sfruttiamo la conservazione dell'energia tra la posizione iniziale ($x = b$) e quella finale ($x = 0$), ricordando che la particella parte da ferma ($K_i = 0$)

$$U_i = K_f + U_f \quad q_0 V(b) = \frac{1}{2} m v^2 + q_0 V(0)$$

$$V(b) = \frac{q}{4\pi\epsilon_0} \left(\frac{2}{\sqrt{a^2 + b^2}} - \frac{4}{a+b} \right) \quad V(0) = \frac{q}{4\pi\epsilon_0} \left(\frac{2}{a} - \frac{4}{a} \right) = -\frac{q}{4\pi\epsilon_0} \frac{2}{a}$$

$$v = \sqrt{\frac{q q_0}{\pi \epsilon_0 m_0 a} \frac{5 + \sqrt{10}}{10}}$$



2. Sono due resistori in serie, per cui

$$R = R_1 + R_2 = \frac{\rho_1 L_1 + \rho_2 L_2}{S}$$

La corrente e la densità di corrente che scorre nel conduttore complessivo vale

$$I = \frac{V_{AC}}{R} = \frac{V_{AC}}{\rho_1 L_1 + \rho_2 L_2} S \quad J = \frac{I}{S} = \frac{V_{AC}}{\rho_1 L_1 + \rho_2 L_2}$$

mentre la tensione ai capi di ciascun conduttore risulta

$$V_1 = R_1 I = V_{AC} \frac{\rho_1 L_1}{\rho_1 L_1 + \rho_2 L_2} \quad V_2 = R_2 I = V_{AC} \frac{\rho_2 L_2}{\rho_1 L_1 + \rho_2 L_2}$$

Ora ricaviamo il campo elettrico con la legge di Ohm locale e la carica all'interfaccia

$$E_1 = \rho_1 J = V_{AC} \frac{\rho_1}{\rho_1 L_1 + \rho_2 L_2} \quad E_2 = \rho_2 J = V_{AC} \frac{\rho_2}{\rho_1 L_1 + \rho_2 L_2}$$

$$\Delta E = \frac{\sigma}{\epsilon_0} = \frac{Q/S}{\epsilon_0} \quad Q = \Delta E \epsilon_0 S = V_{AC} \frac{\rho_1 - \rho_2}{\rho_1 L_1 + \rho_2 L_2} \epsilon_0 S$$

3. Con il teorema di Ampere ricaviamo il campo magnetico in ogni punto

$$\oint \vec{B} \cdot d\vec{s} = B 2\pi r = \mu_0 I_{\text{conc}}$$

$d_1 < r < d_2$: la corrente concatenata è tutta I_1 e parte di I_2

$$I_{\text{conc}} = I_1 - JS = I_1 - \frac{I_2}{\pi(R_2^2 - R_1^2)} \pi(r^2 - R_1^2) = I_1 - I_2 \frac{r^2 - R_1^2}{R_2^2 - R_1^2} = 15.8 \text{ A}$$

$$B_1 = \frac{\mu_0 I_{\text{conc}}}{2\pi r} \Big|_{r=d_1} = 2.11 \text{ G}$$

$r > d_2$: la corrente concatenata è tutta I_1 meno I_2

$$I_{\text{conc}} = I_1 - I_2 = 10 \text{ A}$$

$$B_2 = \frac{\mu_0 I_{\text{conc}}}{2\pi r} \Big|_{r=d_2} = 0.667 \text{ G}$$

4. Dal teorema di Gauss, ponendo λ la densità lineare di carica sul condensatore, il campo tra le armature vale

$$\Phi(\vec{E}) = E 2\pi r h = \frac{q_{\text{int}}}{\epsilon_0} = \frac{\lambda h}{\epsilon_0} \quad E = \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_0} \frac{1}{r}$$

La differenza di potenziale tra le armature la ricaviamo integrando il campo elettrico

$$V = - \int_{R_1}^{R_2} E dr = - \int_{R_1}^{R_2} \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_0} \frac{1}{r} dr = - \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_0} [\ln r]_{R_1}^{R_2} = \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_0} \ln \frac{R_2}{R_1}$$

per cui la capacità risulta

$$C = \frac{q}{\Delta V} = \lambda h \frac{2\pi\epsilon_0}{\lambda \ln \frac{b}{a}} \quad C = 2\pi\epsilon_0 \frac{h}{\ln \frac{b}{a}} = 17.7 \text{ pF}$$

Conoscendo la ddp letta, ricaviamo la carica

$$C = \frac{q}{\Delta V} \quad q = C \Delta V = 425 \text{ pC}$$